

Formazione IFEL
per i Comuni

IFEL
Fondazione ANCI

**Le opportunità finanziarie che
l'Istituto per il Credito Sportivo
offre ai comuni per sostenere
lo sport e l'impiantistica
sportiva**

a cura di Eduardo Gugliotta
18 aprile 2018



Istituto per il Credito Sportivo

Natura dell'Ente

Banca: istituita con Legge 24 dicembre 1957, n. 1295

L'Istituto, **banca pubblica** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 151 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, è Ente di diritto pubblico con gestione autonoma.

Atti d'indirizzo Ministero vigilante: Ministero Sport (Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Vigilanza Banca d'Italia

Enti fondatori

Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.)

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Con decreto interministeriale del 24 gennaio 2014 è stato approvato il nuovo statuto.

I criteri indicati portano all'**attribuzione del capitale** dell'ICS per l'**80% allo Stato** (Ministero dell'Economia), il **9% a CONI e Cassa DD.PP.**, il restante **11% a tutti gli altri partecipanti**.

Quote % Capitale

1. Ministero dell'Economia e delle Finanze (80,438%)
2. CONI Servizi S.p.A. (6,702%)
3. Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (2,214%)
4. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (1,724%)
5. Dexia Crediop S.p.A. (3,110%)
6. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (1,480%)
7. Intesa San Paolo S.p.A. (1,264%)
8. Unicredit S.p.A. (1,264%)
9. Assicurazioni Generali S.p.A. (1,336%)
10. Banco di Sardegna S.p.A. (0,468%)

EVOLUZIONE



L'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) è oggi costituito da due entità sinergiche e separate:



ICS affianca all'**attività creditizia «di mercato»** l'attività più propriamente pubblica di **gestore di Fondi Speciali**, di titolarità statale, gestiti separatamente:

- **Fondo per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva**
- **Fondo di garanzia *ex lege* n. 289/02 per l'impiantistica sportiva**

Natura dei finanziamenti dell'ICS all'impiantistica sportiva

Mutui di scopo che beneficiano di agevolazioni pubbliche e che obbligano l'Istituto per il Credito Sportivo a verificare l'effettivo utilizzo delle somme erogate per la realizzazione delle opere sportive alle quali erano state destinate, pertanto:

In fase di istruttoria è acquisito un **parere in linea tecnico-sportiva sul progetto** delle opere da realizzare, espresso dagli organi tecnici periferici e centrali del C.O.N.I. con procedura on line, al termine dei lavori è acquisito un **parere relativo alla verifica finale dei lavori**.

- **CONI regionale** per i progetti di importo fino a €1.032.913,80
- **Commissione Impianti Sportivi del CONI di Roma** per i progetti con importo lavori superiore a €1.032.913,80.

ATTIVITA' FINANZIATE

- la costruzione, l'ampliamento, l'attrezzatura ed il miglioramento di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree
- l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste
- la promozione della cultura sportiva
- la gestione degli impianti sportivi e/o dell'attività sportiva e la realizzazione di eventi sportivi
- iniziative di sostegno e sviluppo delle attività culturali
- l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione ed il miglioramento di luoghi ed immobili destinati ad attività culturali o strumentali ad essa.

L'Istituto può finanziare *ogni altra attività ed investimento connessi* al settore dello sport e dei beni e delle attività culturali. (...)

SPESE FINANZIABILI

- Costo di costruzione/ ristrutturazione/ ampliamento dell'opera;
- Spese tecniche;
- Spese per redazione del Business Plan;
- Spese per diagnosi e certificazione energetica;
- Acquisto attrezzature e arredi (uso collettivo e non privato);
- Costo d'acquisto aree interessate dalle opere da finanziare;
- Costo di acquisto dell'impianto sportivo (compresa l'imposta di registro e le altre imposte relative all'acquisto, gli onorari notarili relativi alla compravendita, eventuali oneri di intermediazione);
- Oneri concessori e oneri di urbanizzazione relativi al progetto finanziato;
- Spese relative ai pareri CONI secondo quanto previsto dai relativi regolamenti vigenti;
- IVA (solo se costo non recuperabile sostenuto dal mutuatario).

L'ammissibilità al finanziamento di altri oneri potrà essere esaminata a condizione che sussista un principio di connessione.

Destinatari del credito

Ogni soggetto pubblico o privato che persegua anche indirettamente, finalità sportive, ricreative e di sviluppo dei beni e delle attività culturali, ad esempio:

- Comuni, Province e Regioni
- Enti Pubblici
- Coni Servizi S.p.A.
- Federazioni Sportive Nazionali
- Società, Associazioni Sportive, Enti di promozione sportiva e Discipline Sportive Associate riconosciute dal C.O.N.I.
- Associazioni e società sportive non riconosciute dal CONI
- Parrocchie ed Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti
- Associazioni e società senza personalità giuridica
- Società di gestione di impianti sportivi
- Società, Associazioni culturali, Fondazioni
- Enti di promozione culturale e dello spettacolo
- Persone fisiche (nel settore dei beni culturali)

Contrazione mutui EE.LL.

Certificazione che:

- la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti non ha emesso pronunce, ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D.Lgs. n. 149/2011, che abbiano rilevato squilibri strutturali del bilancio in grado di provocarne il dissesto finanziario ovvero, in tal caso, l'ente ha adottato le necessarie misure correttive;
- la proposta di ricorso al presente indebitamento è stata positivamente esaminata dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 4) del D.lgs. n. 267/2000;
- l'intervento, per €, è stato inserito nel programma triennale dei Lavori pubblici e nel relativo aggiornamento annuale adottati con delibera di G.C. n.del, esecutiva ai sensi di legge e approvati nel rispetto delle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria di cui all'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;
- il progetto definitivo dell'opera di €..... è stato approvato con delibera di G.C. n. del, esecutiva ai sensi di legge, **ovvero** con Determina del..... n..... del, ai sensi della vigente normativa;

Contrazione mutui EE.LL.

Certificazione che:

- l'area sulla quale insisteranno le opere oggetto del presente finanziamento è di piena proprietà dell'Ente e risulta libera da iscrizioni, trascrizioni, servitù e gravami di sorta, reali o personali, comunque pregiudizievoli, **ovvero** indicare altro titolo di disponibilità;
- con il rilascio delle delegazioni di pagamento del contraendo mutuo, l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera i limiti previsti dall'art. 204 del citato decreto legislativo e successive modifiche ed integrazioni;
- ai sensi degli articoli 200, 202 e 203 del D.Lgs 267/2000 risultano rispettate le condizioni imposte agli enti locali per l'impegno di spese per investimenti e l'assunzione di mutui;
- è stato approvato il **rendiconto 2016**, giusta delibera del C.C. n.del

Contrazione mutui EE.LL.

Certificazione che:

- è stata inviata, utilizzando il sistema web, alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, in cui risulta che **per l'anno 2017 è stato conseguito** l'obiettivo del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge 243 del 2012, così come modificato dalla legge 12 Agosto 2016, n. 164 e, per l'anno in corso, non è soggetto ad alcuna sanzione per inadempimento in quanto non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, commi 475, lett. d) e 477 della legge 232/2016;
- il bilancio di previsione **2018-2020**, approvato con delibera di C.C. n..... del.....nel rispetto dell'art. 162, c. 6 del d.lgs. n. 267/2000, evidenzia un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali ai sensi dell'articolo 9 della legge 243 del 2012, così come modificato dalla legge 12 Agosto 2016, n. 164, ovvero l'eventuale saldo negativo ha trovato piena compensazione negli spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, ai sensi dell'art. 1, c. 485 della legge n. 232/2016 e delle intese regionali di cui all'art. 10, c. 3, della legge n. 243/2012, come attestato dal prospetto dimostrativo di cui all'articolo 1, comma 468 della legge 232/2016;

Contrazione mutui EE.LL.

Certificazione che:

- ai sensi degli articoli 162 e 165 del D.Lgs. 267/2000, l'investimento di € _____ - di cui trattasi - è iscritto al Tit. VI dell'Entrata (Accensione di prestiti) e al Tit. II della Spesa (Spese in c/capitale) del **bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018**, approvato con delibera ;
- *nel caso in cui l'investimento sia stato inserito in bilancio successivamente all'approvazione, indicare gli estremi della delibera di variazione al bilancio: delibera di C.C. n. del **ovvero** delibera di G.C. n. del, ratificata con delibera di C.C. n. del*;
- ai sensi dell'art. 183, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, gli oneri relativi al servizio del debito del mutuo richiesto al Credito Sportivo trovano automaticamente copertura finanziaria nel bilancio previsionale 2018 e negli esercizi successivi, ai sensi del successivo comma 6, lett. a) e b) del citato D.lgs. 267/2000;
- le maggiori spese derivanti dall'investimento sono state adeguatamente previste nel bilancio pluriennale 2018-2020 e si assume impegno di inserirle in quelli successivi ai sensi dell'art. 200 del D.lgs. n. 267/2000;

ContraZIONE mutui EE.LL. ENTI IN RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

Certificazione che:

- con delibera del Consiglio Comunale n..... del è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario esecutivo di cui al comma 1 dell'articolo 243 bis;
- con delibera n..... del..... la Sezione Regionale della Corte dei Conti ha approvato il piano di riequilibrio finanziario di cui al precedente punto;
- risulta ottemperato l'obbligo di comunicazione semestrale sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi, di cui all'articolo 243 quater, sesto comma;
- non è stato accertato, da parte della competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, il grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente, tali da comportare l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011;
- conformemente all'articolo 243 bis, comma 9 bis del TUEL, il contraendo mutuo è funzionale alla copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscono l'ottenimento di risparmi di gestione, funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- conformemente all'articolo 243 bis, comma 9 bis del TUEL, l'importo del contraendo mutuo non è superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente;

Contrazione mutui EE.LL. ENTI IN DISSESTO

Certificazione che:

- l'ente ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000, con delibera consiliare n. _____ del _____;
- con delibera consiliare n. _____ del _____ è stata approvata, ai sensi dell'art. 261, del D.lgs. n. 267/2000, l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e che il medesimo è stato approvato con decreto del Ministro dell'Interno n. ____ del _____ **ovvero**, l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato non è ancora stata approvata dal Ministro dell'Interno, ma gli oneri finanziari di cui al presente mutuo sono a totale carico dello Stato o della Regione _____, giusto Decreto (citare atto che assume a carico dello Stato o della regione gli oneri del presente mutuo);
- che il presente indebitamento è compatibile con le prescrizioni ministeriali per la corretta ed equilibrata gestione dell'ente;

Gli interventi possono essere realizzati solo in presenza della necessaria copertura finanziaria

La copertura finanziaria mediante i mutui concessi dall'Istituto per il Credito Sportivo si perfeziona al momento della stipula del contratto di mutuo

La sottoscrizione del contratto di mutuo è subordinata alla ricezione della determina dirigenziale di assunzione del mutuo e avviene secondo la forma giuridica della **scrittura privata mediante scambio di corrispondenza via PEC**

La **garanzia è costituita da **delegazione di pagamento** a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio (art. 206 TUEL)**

Ammortamento

Di norma il 1° gennaio successivo alla stipula del mutuo.

Sono ammesse le decorrenze anticipate o posticipate previste dal TUEL (art. 204)

Rate semestrali scadenti il 30/6 e il 31/12

Erogazione mutuo

Le somme mutate sono interamente erogate, in possesso del contratto e della delega notificata al tesoriere, con valuta del giorno precedente l'entrata in ammortamento e versate al tesoriere comunale.

Sono possibili **anticipazioni** in preammortamento al tasso lordo di stipula.

Il mantenimento del contributo è vincolato al rispetto degli obblighi contrattuali e alla regolare esecuzione dei lavori verificata in corso d'opera mediante:

- Relazioni periodiche del mutuatario o sopralluoghi
- Stati di Avanzamento Lavori e relativi certificato di pagamento
- Parcelle tecniche
- Fatture per acquisto attrezzature

Al termine dei lavori:

- Collaudo tecnico amministrativo (importo lavori superiore a € 1.000.000) o certificato di regolare esecuzione (se inferiore)
- Certificato di omologazione
- Certificato di agibilità
- Parere per la verifica finale dei lavori ammessi rilasciato dal CONI Regionale

In caso di:

Perizie di variante

Mutamento di destinazione

Utilizzo economie per nuove opere

Documentazione da produrre:

Delibera di approvazione dell'organo decisionale o determina del responsabile del procedimento

Elaborati progettuali

Eventuale conferma dei contributi assegnati (da Regioni, Stato)

Parere favorevole del C.O.N.I.

FONDO CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI (FCI)

Il Fondo Contributi negli Interessi è uno strumento fondamentale che riduce il costo del servizio del debito.

I contributi in conto interesse, rispetto a quelli a «fondo perduto», hanno un importante effetto leva.

Condizione per la concessione del contributo

Parere tecnico del **CONI** sul progetto, cui segue un parere del CONI attestante la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato.



✓ Attività sovvenzionata **ORDINARIA**

- ✓ Contributo standard a tutti i richiedenti.
- ✓ Politiche particolari per progetti relativi ad impianti danneggiati da calamità naturali, all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'efficientamento energetico e alla messa in sicurezza.

✓ Attività sovvenzionata per **PROGETTI SPECIALI**

FONDO CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI (FCI)

Il FCI è alimentato con il **2,45%** dei proventi dei concorsi pronostici (ma sotto i 2 mln di euro i proventi sono trattenuti dall'erario).

Il FCI è sostanzialmente privo di una fonte di alimentazione stabile.

La legge di Bilancio per il 2018 (L. 205/2017, c. 1061) ha quindi previsto che i dividendi di pertinenza del MEF relativi ai bilanci dell'ICS approvati nel 2017, 2018 e 2019 sono destinati al FCI.

Saranno così disponibili nel triennio 2018-2020 circa 50 milioni di euro di risorse aggiuntive a sostegno degli interventi sugli impianti sportivi



TASSI D'INTERESSE E CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI ORDINARI

MUTUI A TASSO FISSO

Tipo Finanziamento	Tipo Tasso	Tasso Spread	Tasso lordo	Contributo	Tasso finito
Mutuo a tasso fisso 15 anni	EURFIXA10Y= 0,96%	1,200%	2,162%	0,700%	1,462%
Mutuo a tasso fisso 20 anni	EURFIXA12Y= 1,12%	1,450%	2,572%	0,514%	2,058%
Mutuo a tasso fisso 25 anni	EURFIXA15Y= 1,30%	1,500%	2,797%	0,399%	2,398%

MUTUI A TASSO VARIABILE

Tipo Finanziamento	Tipo Tasso	Tasso Spread	Tasso lordo	Contributo	Tasso finito
Mutuo a tasso variabile 15 anni	EURIBOR6MD= 0,00%	1,25%	1,25%	0,70%	0,55%
Mutuo a tasso variabile 20 anni	EURIBOR6MD= 0,00%	1,40%	1,40%	0,52%	0,88%
Mutuo a tasso variabile 25 anni	EURIBOR6MD= 0,00%	1,55%	1,55%	0,41%	1,14%

Tassi al 13/4/2018

MUTUI CONCESSI A EE.LL. per OO.PP. (Banche e Cassa DD.PP)

2004

€ 7.141.000.000,00

2016

€ 640.000.000,00

MUTUI A EE.LL. PER IMPIANTI SPORTIVI/RICREATIVI (€/milioni)

	2014	2015	2016
Concessi Sistema	41	112	194
di cui Concessi ICS	20,60	79	173
Erogati ICS	21,75	57	160

Dati estratti da: Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti – MEF Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

ATTIVITA' SOVVENZIONATA PER PROGETTI SPECIALI

1.000 CANTIERI PER LO SPORT

Mille cantieri, progetto realizzato dall'ICS in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione delle Province D'Italia (UPI).

Il progetto è articolato in due iniziative:

500 impianti sportivi scolastici;

500 impianti sportivi di base pubblici e privati.

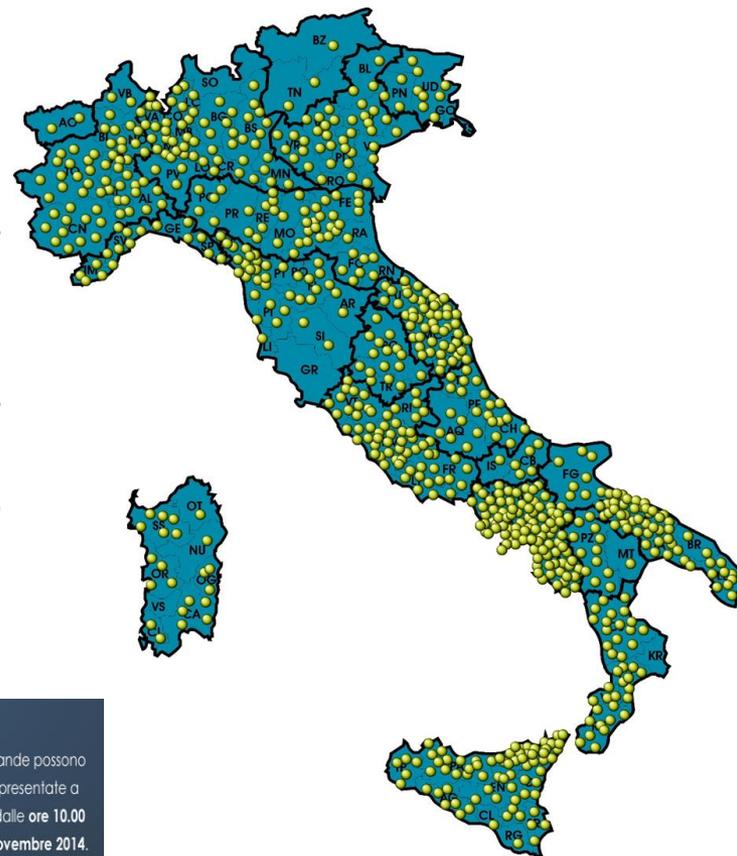
Il progetto si fonda su finanziamenti a «tasso zero» fino a € 150.000 (oltre tassi molto agevolati)



1.000 CANTIERI PER LO SPORT - 500 SPAZI SPORTIVI SCOLASTICI

ATTIVITA' SOVVENZIONATA PER PROGETTI SPECIALI - FCI

€ 58.500.000 di mutui
concessi per interventi su
impianti scolastici di
proprietà comunale e
provinciale



PROGETTO 1000 CANTIERI PER LO SPORT
INIZIATIVA 500 IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI
729 FINANZIAMENTI AGEVOLATI
dati aggiornati al 17/03/2015

DISTRIBUZIONE REGIONALE



ICS ISTITUTO PER
IL CREDITO SPORTIVO

fi Formazione IFEL
per i Comuni

MILLE OPPORTUNITA' ACCREDITAMENTO

#500PALESTRE
COMUNI
ZERO INTERESSI
500 IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI
CINQUECENTO SCUOLE
#WEARECS

In collaborazione con

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 24 novembre 2014.

Grazie ad un accordo di collaborazione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, ANCI e UNI Comuni e la Provincia possono offrire finanziamenti a tasso zero per la realizzazione o la ristrutturazione di spazi sportivi scolastici.

SIAMO SPORT SIAMO CULTURA SIAMO BANCA

and

IFEL
Fondazione ANCI

1.000 CANTIERI PER LO SPORT - 500 IMPIANTI SPORTIVI DI BASE



465 mutui a «tasso zero» per interventi su impianti sportivi di base per un importo complessivo di € 71.000.000,00

Obiettivo: impiantistica di base

ATTIVITA' SOVVENZIONATA PER PROGETTI SPECIALI - FCI

- **Caratteristiche** «inverse» in termini **dimensionali** rispetto a quelle identificate dalla L.147/2013 (spettatori < 500 al coperto, < 2.000 all'aperto)
- **Non** devono essere finalizzati prevalentemente all'**attività professionistica**
- **Priorità:** abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico, bonifica amianto, messa in sicurezza.



❖ per Impianti Sportivi

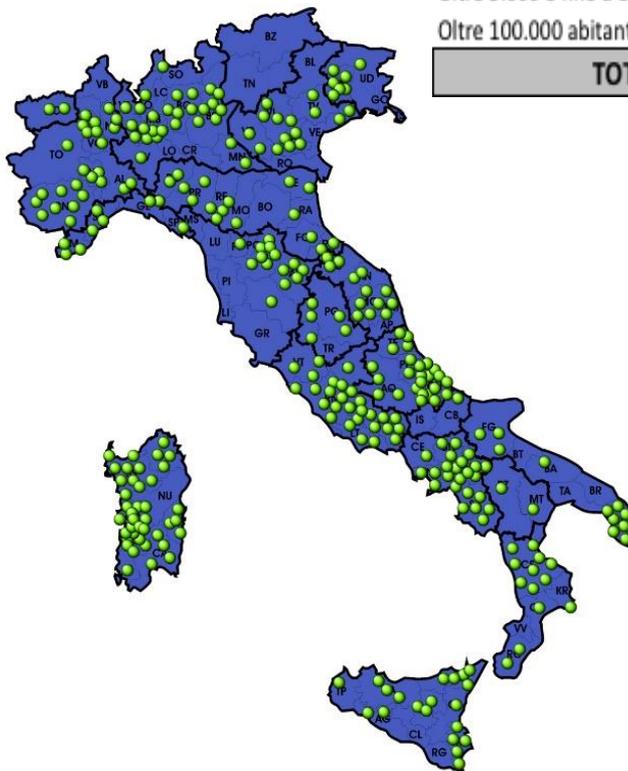
Impianti Sportivi	numero
CALCIO (CALCIO A 11)	79
IMPIANTO POLIVALENTE	72
PALESTRA POLIVALENTE	27
PALAZZO DELLO SPORT POLIVALENTE	21
CALCETTO (CALCIO A 5)	20
PISTE CICLABILI	12
PISCINA	11
CALCIO E ATLETICA LEGGERA	10
CAMPI DI TENNIS	10
IMPIANTI POLIVALENTI ALL'APERTO	10
ATLETICA LEGGERA	6
CALCIO A 7/8	3
RUGBY	3
SPORT CICLISTICI - VELODROMI	3
BOCCE	2
BOCCIODROMO	2
PALLAPUGNO	2
PATTINAGGIO	2
VERDE ATTREZZATO - PERCORSI GREEN	2
GOLF	1
PALLACANESTRO (BASKET)	1
SPORT EQUESTRI - IPPODROMI E MANEGGI	1
TIRO A SEGNO, VOLO, ARCO	1
TOTALE	301

Sport Missione Comune 2016

❖ per Classi di Comuni

ubicazione domande accettate

Classi di comuni	numero	Importo
Fino a 5.000 abitanti	103	27,41
Oltre 5.000 e fino a 100.000 abitanti	172	60,46
Oltre 100.000 abitanti	26	18,60
TOTALE	301	106,47



ATTIVITA' SOVVENZIONATA PER PROGETTI SPECIALI - FCI



DOMANDE VALIDE

Classi di comuni	numero	Importo
Comuni interni e Unione di Comuni	169	54.326.721,42
Altri Comuni	160	65.990.749,97
TOTALE	329	120.317.471,39



DOMANDE VALIDE

Regioni	numero	Importo
Abruzzo	16	4.443.593,47
Basilicata	4	2.995.627,48
Calabria	21	6.671.977,95
Campania	24	8.674.068,39
Emilia Romagna	25	9.139.553,49
Friuli Venezia Giulia	4	1.419.589,85
Lazio	27	11.386.234,96
Liguria	13	4.292.000,00
Lombardia	20	8.092.315,39
Marche	29	7.932.130,41
Molise	5	420.000,00
Piemonte	40	9.489.749,95
Puglia	14	14.318.877,00
Sardegna	19	6.716.156,14
Sicilia	18	10.784.795,41
Toscana	19	3.769.187,85
Umbria	8	1.023.339,19
Veneto	23	8.748.274,46
TOTALE	329	120.317.471,39



ATTIVITA' SOVVENZIONATA PER PROGETTI SPECIALI - FCI

SPORT MISSIONE COMUNE BANDO 2017



Impianti	numero	Importo
CALCIO (CALCIO A 11)	97	37.565.804,89
IMPIANTO POLIVALENTE	76	25.931.811,61
PALESTRA POLIVALENTE	45	15.716.842,67
PISTE CICLABILI	16	7.341.929,18
PALAZZO DELLO SPORT POLIVALENTE	15	7.720.597,06
CALCETTO (CALCIO A 5)	13	1.806.257,58
PISCINA	12	4.945.374,80
CAMPI DI TENNIS	10	1.970.737,74
ATLETICA LEGGERA	9	4.985.132,84
BOCCIODROMO	5	632.200,00
CALCIO A 7/8	4	1.239.626,89
VERDE ATTREZZATO - PERCORSI GREEN	4	815.718,96
BOCCE	3	493.000,00
CALCIO E ATLETICA LEGGERA	3	730.000,00
PLAYGROUND - IMPIANTI POLIVALENTI ALL'APERTO	3	2.877.350,00
RUGBY	3	1.848.582,00
PATTINAGGIO	2	375.000,00
ALTRO	1	39.237,00
BASEBALL	1	180.000,00
GOLF	1	499.841,94
HOCKEY	1	21.000,00
HOCKEY SU PRATO	1	800.000,00
ORIENTAMENTO	1	649.396,19
PALLAVOLO E BEACH VOLLEY	1	310.239,93
SPORT INVERNALI	1	351.790,11
TIRO A SEGNO, VOLO, ARCO	1	470.000,00
TOTALE	329	120.317.471,39



Intervento	numero	numero%	Importo	Importo%
RISTRUTTURAZIONE	166	50,46	62.278.543,97	51,76
NUOVO IMPIANTO	52	15,81	24.798.616,71	20,61
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	47	14,29	9.937.113,06	8,26
ADEGUAMENTO A NORMA	24	7,29	6.923.958,35	5,75
AMPLIAMENTO	19	5,78	10.342.728,04	8,60
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	17	5,17	4.064.599,69	3,38
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2	0,61	385.056,18	0,32
ACQUISTO ATTREZZATURE	1	0,30	649.396,19	0,54
ACQUISTO IMPIANTO	1	0,30	937.459,20	0,78
TOTALE	329	100	120.317.471,39	100,00

#SULLABUONASTRADA



**COMUNI
IN PISTA**

Avviso pubblico che mette a disposizione di Comuni, Unioni di comuni, Comuni in forma associata e Città metropolitane, con procedura a sportello, € 9 milioni di contributi in conto interessi per il **totale abbattimento degli interessi di € 50 milioni di mutui per PISTE CICLABILI e ciclodromi**

Piste ciclabili ammissibili:

- **piste ciclabili in sede propria**
- **piste ciclabili su corsia riservata**
- **percorsi promiscui pedonali e ciclabili**

Le predette tipologie di piste ciclabili di cui all'art. 4 del Regolamento n. 557/1999 sono ammissibili a contributo anche in presenza di tratti in promiscuo con veicoli a motore, purché non superiori al 10% della lunghezza complessiva della pista ammessa a contributo, nelle situazioni in cui vi siano ostacoli sul tracciato ciclabile non altrimenti superabili.

- **sentieri ciclabili** nei parchi, lungo il mare o i laghi, lungo i fiumi o in ambiti rurali.
- **ciclodromi**, strutture soggette a omologazione da parte della Federazione Ciclistica Italiana

Sono **esclusi** dall'ammissibilità al contributo i **percorsi promiscui ciclabili e veicolari**.



ATTIVITA' SOVVENZIONATA PER PROGETTI SPECIALI - FCI

E' ammesso a contributo l'acquisto, la realizzazione e la ristrutturazione degli **immobili relativi a strutture di supporto** delle "piste ciclabili" (ad es. ciclostazioni per la custodia e l'assistenza delle biciclette, servizi igienici, punti ristoro o di primo soccorso, postazione con defibrillatore), la realizzazione delle **opere semaforiche, dei sottopassi e sovrappassi ciclopedonali** nei casi di intersezione con le strade, delle opere di **convogliamento delle acque piovane** della pista ciclabile nella rete fognaria, degli **impianti di illuminazione** delle "piste ciclabili" con pali fotovoltaici e lampade a led, degli **arredi** delle "piste ciclabili", delle **aree sosta attrezzate**, delle **colonnine SOS**, dei **sistemi di videosorveglianza**, dei sistemi per **connessione wi-fi** e **punti di ricarica per smartphone**, dei **ripari** e **fontanelle** d'acqua potabile, dei **percorsi vita** adiacenti alle "piste ciclabili" con relative attrezzature per esercizi sportivi all'aperto, purché il **costo complessivo** di tali interventi (CHE DEVE ESSERE EVIDENZIATO NEL QUADRO ECONOMICO) al netto dell'IVA, **non superi il 25%** del totale del quadro economico del progetto presentato per l'ammissione a contributo, comprensivo di IVA.

I **progetti** ammissibili devono essere almeno di livello **definitivo** e i lavori non iniziati alla presentazione dell'istanza.

I mutui devono essere stipulati entro il **31/12/2018**.

Totale abbattimento della quota interessi nel limite massimo complessivo per ciascun ente ammesso di **€ 6 milioni di mutui** e di € 3 milioni per i Comuni non capoluogo. **Il limite di importo per il singolo progetto è di € 3 milioni di mutuo.**

L'eccedenza è concessa a tasso agevolato.

I mutui hanno una durata di 15 anni, per **durate fino a 25 anni** il contributo è calcolato su 15 anni e distribuito sulla maggiore durata.

DOCUMENTAZIONE:

- Modello di presentazione dell'istanza di ammissione a contributo
- Relazione tecnica illustrativa, computo metrico estimativo e quadro economico di spesa, elaborati grafici ed eventuale piano particellare d'esproprio del Progetto definitivo o esecutivo, regolarmente approvato dall'Ente che presenta l'istanza;
- Modulo di domanda di mutuo e informativa sul trattamento dei dati personali firmato digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente;
- Certificazione compilata in ogni parte e a firma dei Responsabili dei Servizi (Amministrativo e Tecnico), ciascuno per le attestazioni di competenza firmata digitalmente da entrambi;
- Richiesta di Parere del CONI sul progetto definitivo/esecutivo;
- Solo nel caso di richiesta di contributo relativo a ciclodromo: questionario sugli aiuti di Stato firmato digitalmente dal Legale rappresentante o dal Responsabile Unico del Procedimento.

Le istanze si inviano da casella PEC dell'Ente richiedente, all'indirizzo PEC **icspisteciclabili@legalmail.it** entro le **ore 24,00 del 02/07/2018**.

Le istanze sono considerate complete al momento dell'acquisizione da parte dell'ICS del parere favorevole rilasciato dal CONI sul progetto.

L'invio all'ICS del parere CONI deve avvenire tramite PEC entro e non oltre le ore 24:00 del **28 settembre 2018**.

SPAZI FINANZIARI PER IMPIANTI SPORTIVI

Mutui con tasso di interesse totalmente abbattuto per i comuni beneficiari degli **spazi finanziari** per impiantistica sportiva nell'ambito del **patto nazionale verticale** di cui all'art. 1, commi 487-bis e 488-ter della legge n. 232 del 2016, introdotti dal comma 874, lett. d) e g) dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (legge di bilancio 2018).

I beneficiari sono stati individuati con Decreto del MEF - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato n. 20970 del 9 febbraio 2018 su proposta del Ministero dello Sport sentita la Conferenza Stato Città ed autonomie locali

SPAZI FINANZIARI PER IMPIANTI SPORTIVI

ordine prioritario per la selezione dei progetti :

- a) interventi, su impianti sportivi esistenti, di messa a norma e in sicurezza compreso l'adeguamento antisismico, di abbattimento delle barriere architettoniche, di efficientamento energetico e di ripristino della funzionalità per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del CUP e del cronoprogramma aggiornato della spesa e delle opere, che non abbiano pubblicato il bando di gara alla data della richiesta di spazi finanziari;
- b) altri interventi relativi a impianti sportivi per i quali gli enti dispongono del progetto esecutivo redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del CUP e del cronoprogramma aggiornato della spesa e delle opere, che non abbiano pubblicato il bando di gara alla data della richiesta di spazi finanziari;
- c) interventi, per le tipologie sub a) per i quali gli enti dispongono del progetto definitivo completo del CUP;
- d) altri interventi relativi a impianti sportivi per i quali gli enti dispongono del progetto definitivo completo del CUP.

SPAZI FINANZIARI PER IMPIANTI SPORTIVI

La legge di bilancio 2018 ha previsto la possibilità per gli Enti Locali di ottenere **100 milioni di euro di spazi finanziari destinati ad interventi di impiantistica sportiva per ciascuno degli anni 2018 e 2019.**

Gli spazi sono utilizzabili, unitamente ad altri 800 milioni di euro, di cui 400 milioni per interventi di edilizia scolastica, per spese di investimento da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, quindi anche ai mutui dell'Istituto per il Credito Sportivo.

La richiesta di spazi finanziari per il 2019 deve essere effettuata entro il 20 gennaio 2019, e può riguardare non solo investimenti in opere pubbliche, ma anche investimenti ad esse connessi o ulteriori investimenti (es. attrezzature). Gli spazi in questione non possono essere richiesti qualora le operazioni di investimento da parte di ciascun ente locale possano essere effettuate nel rispetto del proprio saldo di cui al comma 1, dell'articolo 9, della legge n. 243 del 2012.

Gli spazi finanziari acquisiti mediante il patto di solidarietà nazionale "verticale" sono assegnati agli enti con un esplicito e specifico vincolo di destinazione, ne consegue che gli spazi finanziari non utilizzati per le finalità dichiarate non possono essere utilizzati per altre finalità. Pertanto, in caso di mancato utilizzo, gli spazi non utilizzati sono recuperati, in sede di certificazione, attraverso una modifica peggiorativa dell'obiettivo di saldo finale di competenza per lo stesso importo.

SPORT MISSIONE COMUNE

BANDO 2018

€ 100.000.000 di mutui ai comuni a interessi totalmente abbattuti per gli investimenti nell'impiantistica sportiva.

Il PLAFOND di € 18 milioni di contributi in conto interessi dovrà essere impegnato entro il 31 dicembre 2018 per incentivare la realizzazione dei progetti definitivi:

Mutui da stipulare entro il 31/12/2018.

Ogni comune può presentare più istanze ognuna relativa ad un solo progetto selezionate con procedura a sportello

Il limite di importo agevolabile a «TASSO ZERO» per ciascun progetto è di € 2 milioni

Suddivisione del PLAFOND di mutui di € 100.000.000,00

- Max 2 mln per Comune
- Max 4 mln complessivi per Unioni di Comuni e Comuni Capoluogo
- Max 6 milioni complessivi per Città Metropolitane

INTERVENTI AMMESSI

- costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, ristrutturazione, efficientamento energetico, completamento e messa a norma di impianti sportivi e piastre polivalenti (playground)
- acquisizione delle aree e degli immobili relativi ad attività sportive
- Interventi di cofinanziamento, sulla parte ad uso sportivo delle scuole, a carico degli enti autorizzati all'utilizzo delle risorse a totale carico dello Stato per interventi di cui al «Piano Nazionale triennale di **Edilizia Scolastica** relativo al periodo 2018-2020»

TIPOLOGIA PROGETTO DA PRESENTARE

DEFINITIVO O ESECUTIVO

DURATA PROGETTI

Lavori da iniziare entro **12 mesi** dalla stipula del mutuo e terminare entro **24 mesi**

SPESE AMMISSIBILI

- Lavori, opere civili ed impiantistiche;
- Spese tecniche (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.);
- Spese per materiali e relativa mano d'opera, compresi componenti e strutture già realizzate in fabbrica;
- Spese per l'acquisto di attrezzature sportive;
- Spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi;
- Spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- I.V.A.

DOCUMENTI

- **Modello di istanza di ammissione a contributo;**
- **Relazione tecnica illustrativa, computo metrico estimativo e quadro economico di spesa del Progetto definitivo o esecutivo, regolarmente approvato dall'Ente che presenta l'istanza;**
- **Modulo di domanda di mutuo;**
- **Certificazione a firma dei Responsabili dei Servizi;**
- **Parere favorevole del CONI;**
- **Questionario sugli aiuti di Stato.**

Progetti Speciali ICS

Convenzione ICS FIGC



Messa a norma UEFA ed in sicurezza degli stadi per miglioramento classificazione secondo criteri UEFA (*plafond* € 21 milioni) **tasso zero**

Interventi su stadi della **fase finale degli europei Under 21 del 2019** (*plafond* € 10 milioni) **tasso zero**

Efficientamento energetico degli stadi e dei centri sportivi (*plafond* € 20 milioni) **contributo interessi 1,40% - 2%**

Realizzazione, ristrutturazione o ampliamento dei **centri sportivi federali, musei dello sport e sedi federali** (*plafond* € 14 milioni) **tasso zero**

Progetti Speciali ICS

Convenzione ICS FIGC: Upgrade UEFA



Messa a norma UEFA ed in sicurezza degli stadi, miglioramento classificazione secondo criteri UEFA, adeguamento per ospitare eventi internazionali, aumento dei posti dotati di seggiolini a norma UEFA e/o del numero e del livello dei servizi igienici.

Totale abbattimento degli interessi sino all'importo massimo di mutuo di € 1.500.000,00 durata massima di 10 anni per società affiliate alla FIGC (o un altro soggetto privato proprietario o concessionario dell'impianto, di intesa con le società sportive che utilizzano lo stadio) durata massima di 15 anni per il Comune proprietario.

Il contributo in c/interessi spettante sulle durate sopra indicate potrà essere distribuito anche sulla durata di 15 anni per le società sportive e fino a 25 anni per i Comuni.

Per gli interventi di cui sopra potrà essere utilizzato anche il plafond per efficientamento energetico.

Plafond € 21 milioni: € 1.500.000,00 con totale abbattimento degli interessi ed € 500.000,00 con contributo negli interessi dell'1,40% per i comuni proprietari e del 2,00% per gli altri soggetti previsti dalla Convenzione.

Progetti Speciali ICS

Convenzione ICS FIGC: Efficiamento energetico



Plafond 20 milioni di euro per interventi di efficientamento energetico per stadi e centri sportivi delle società di calcio. Mutui al tasso di interesse lordo del 3,20%, durata massima di 10 anni per società affiliate alla FIGC (o un altro soggetto privato proprietario o concessionario dell'impianto, di intesa con le società sportive che utilizzano lo stadio) durata massima di 15 anni per il Comune proprietario.

Sino all'importo massimo di € 500.000,00, contributi in conto interessi maggiorati nella seguente misura:

- Comuni proprietari **contributo dell'1,40%**;
- Società affiliate alla FIGC (o un altro soggetto privato) **contributo del 2,00%**.

Il contributo in c/interessi potrà essere distribuito anche sulla durata di 15 anni per le società sportive e fino a 25 anni per i comuni.

Questo plafond è riservato unicamente ai soggetti che hanno richiesto il finanziamento nell'ambito del plafond di 21 milioni di euro per Upgrade UEFA

Progetti Speciali ICS

Convenzione ICS FIGC: Europei Under 21 2019



Plafond 10 milioni di euro per interventi finalizzati ad ospitare la fase finale dei campionati Europei Under 21 del 2019.

Abbattimento totale degli interessi sino all'importo massimo di mutuo di **€ 2.000.000,00** con durata massima di 10 anni per società affiliate alla FIGC (o un altro soggetto privato proprietario o concessionario dell'impianto, di intesa con le società sportive che utilizzano lo stadio) durata massima di 15 anni per Comune proprietario. Il contributo in c/interessi spettante sulle durate sopra indicate potrà essere distribuito anche sulla durata di 15 anni per le società sportive e fino a 25 anni per i comuni. Se il plafond stanziato non dovesse essere integralmente utilizzato da tutti gli stadi ospitanti i Campionati Europei, l'importo massimo utilizzabile da ciascuno stadio potrà essere **incrementato fino ad un massimo di € 3.500.000,00**.

Progetti Speciali ICS

Convenzione ICS FIGC: Investimenti federali



Plafond 14 milioni di euro per interventi di realizzazione, ristrutturazione o ampliamento dei centri sportivi federali, finalizzati alla promozione, alla formazione e al perfezionamento tecnico delle Rappresentative Nazionali italiane maschili, femminili e giovanili di Calcio a 11, Calcio a 5 e Beach Soccer, interventi infrastrutturali connessi allo sviluppo del museo del calcio e alle sedi della FIGC, a livello centrale e periferico.

Tali mutui godranno del totale **abbattimento degli interessi** fino alla durata massima di 15 anni, il contributo in c/interessi spettante in tal caso potrà però essere distribuito anche su un mutuo della durata di 20 anni.

Progetti Speciali ICS

Convenzione ICS FIGC: Impiantistica sportiva



25 milioni di euro per interventi strutturali per la costruzione, l'ampliamento, il miglioramento, la ristrutturazione, il completamento e la messa a norma di impianti sportivi di durata massima di 20 anni per società affiliate alla FIGC (o un altro soggetto privato proprietario o concessionario dell'impianto, di intesa con le società sportive che utilizzano lo stadio) e durata massima di 25 anni per il Comune proprietario.

contributi in conto interessi nella seguente misura:

- sui mutui dei Comuni proprietari un contributo dello **0,70%**;
- sui mutui delle società affiliate alla FIGC (o un altro soggetto privato) un contributo dell'**1,00%**.

Questo plafond è riservato unicamente ai soggetti che hanno richiesto il finanziamento nell'ambito del plafond di 25 milioni di euro per Upgrade UEFA

Progetti Speciali ICS

Convenzione ICS FIDAL

Progetto Costruiamo l'atletica



Ristrutturazione e messa a norma degli impianti di atletica leggera per Comuni e associazioni sportive (*plafond di mutui € 10 mln a «tasso zero» importo unitario max € 500 mila*) durata mutui 10 anni per associazioni e società sportive e **15** anni per i comuni.

Il beneficio in contributi negli interessi spettante può essere distribuito su una durata maggiore di mutuo: fino a 15 anni per ASD e SSD e 25 anni per i comuni.

Mutuo Energetico:

- investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici (compresi interventi per risparmi energetici come coibentazione e sostituzione di serramenti e infissi o caldaie a maggiore efficienza, pompe di calore)
- utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia attraverso sistemi ecocompatibili (impianti fotovoltaici, collettori solari termici, impianti di cogenerazione ecc.)
- impianti d'illuminazione a LED
- realizzazione di fondi in erba sintetica ad intaso vegetale al 100%
- realizzazione e/o sostituzione del tappeto erboso per campi da golf con specie macroterme e interventi nel progetto BioGolf

Contributi in c/interessi

1,20% soggetti privati

0,80% enti locali

Mutuo Messa a Norma:

- **lavori e/o acquisto attrezzature per l'adeguamento di impianti sportivi già esistenti alle normative statali, della P.A., del C.O.N.I. o di Federazioni Sportive per la pratica sportiva o incontri agonistici**
- l'adeguamento per la fruibilità e la funzionalità delle vie di esodo
- interventi per stabilità strutture fisse o mobili della zona di attività sportiva e spettatori
- **la manutenzione straordinaria, il rifacimento e l'efficientamento degli impianti luce, termoidraulici ed elettrici**
- l'installazione di segnaletica, dispositivi d'arresto (gas, elettricità, sistema di ventilazione), del quadro generale e del sistema d'allarme
- La realizzazione di spazi calmi, di uscite di sicurezza;
- La realizzazione di percorsi separati tra atleti e spettatori e la delimitazione di zona spettatori, di servizi igienici per gli spettatori separati per sesso
- la dotazione di dispositivi, mezzi ed impianti antincendio (estintori, idranti, naspi, idranti a colonna, estintori a polvere e a CO2)
- **abbattimento delle barriere architettoniche**
- interventi previsti dal decreto Pisanu

Contributi in c/interessi

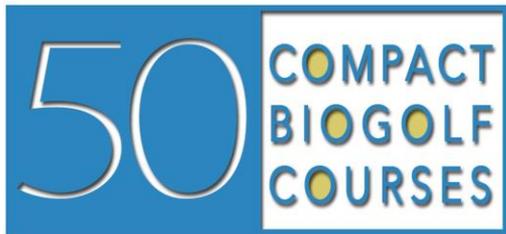
0,80% Enti locali 1,20% soggetti privati

Mutui per impianti in zone colpite da particolari calamità naturali:

Interventi di recupero di impianti sportivi danneggiati da calamità naturali ubicati in uno dei territori per i quali sia dichiarato lo stato di emergenza con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza, previa presentazione di autocertificazione del danno subito

Contributi in c/interessi

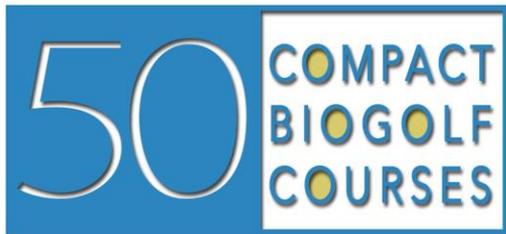
2% Enti locali e Soggetti privati



Il progetto 50 Compact BioGolf 1/3:

Cogliendo l'opportunità offerta dalla Ryder Cup del 2022 a Roma si prefigge lo sviluppo della pratica del golf e del turismo connesso:

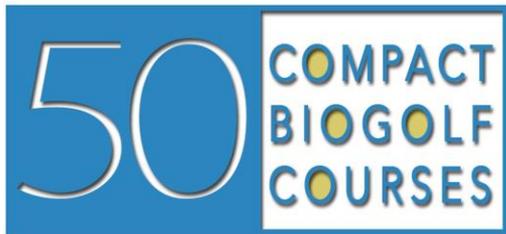
- **Realizzazione di almeno 50 strutture golfistiche a basso o nullo impatto ambientale nell'arco di tempo fino al 2022.**
- **I campi avranno strutture standard: Club House, tettoie campo pratica, centro manutentivo, impianto irriguo, macchinari di manutenzione, materiali di costruzione campo (con particolare riferimento a sementi e/o piante), materiali di manutenzione campo (concimi, sabbie, prodotti vari, ecc), materiali arredo campo, equipaggiamento campo pratica. Le aziende aggiudicatrici degli appalti dovranno garantire il prezzo di bando per tutta la durata dell'iniziativa.**
- **Ubicazione delle strutture in ambito urbano e/o semi urbano con particolare attenzione alla presenza di bacini di utenza, alla facilità di accesso, alla fruibilità giornaliera e settimanale.**



Il progetto 50 Compact BioGolf 2/3:

- Dimensionamento variabile, ma indicativamente in grado di ospitare: Campo pratica, 6/9 buche omologabili, Club House, Centro manutentivo.
- Possibilità di multifunzionalità dell'impianto associando attività sportive da definire (tennis, calcetto, piscina, palestra fitness, ecc) o anche attività legate al relax, divertimento, tempo libero.
- Progettazione e realizzazione secondo il protocollo BioGolf, che vede tra i firmatari: FIG, ICS, Legambiente, FederParchi, Fondazione Univerde, Golf Environment Organisation.
- Individuazione delle aziende partner o di un General Contractor.

Oltre all'aspetto dell'ecosostenibilità il progetto consente di fornire all'imprenditore un pacchetto chiuso chiavi in mano, a costi estremamente contenuti, con finanziamento agevolato ad hoc dell'Istituto per il Credito Sportivo e con un Business Plan di avviamento e di regime.



Il progetto 50 Compact BioGolf 3/3:

Soggetti coinvolti nel progetto:

- **Federazione Italiana Golf**, patrocinante l'intero progetto.
- **ANCI e Enti locali**, in particolare Comuni, con il compito di reperire aree urbane e/o semiurbane da cedere in concessione amministrativa a soggetti privati
- Soggetti **privati investitori** che si assumono l'obbligo di gestire l'impianto per un Determinato periodo di tempo.
- **Istituto per il Credito Sportivo**, con un finanziamento agevolato e possibilità di fornire al tempo stesso assistenza per la redazione del business plan dell'iniziativa). Possibilità di accedere al fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva per la copertura (fino ad un massimo dell'80%) delle garanzie necessarie per l'accesso al credito.
- Organizzazioni partner del progetto BioGolf, responsabili delle verifiche attuative del protocollo (**Legambiente, FederParchi, Fondazione Univerde, Golf Environment Organisation**)

FONDI REGIONALI PRESSO ICS

Le Regioni **Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Puglia** e **Sicilia** hanno costituito c/o ICS un Fondo regionale per l'erogazione ai beneficiari dei contributi regionali in conto interessi sui mutui ICS, con le Regioni **Marche** e **Calabria** stiamo definendo gli accordi per costituire loro fondi c/o ICS.

I contributi regionali sono destinati secondo criteri e priorità stabilite dalle Regioni in base a leggi regionali o provvedimenti degli organi politici dell'Ente (delibere di giunta).

Sono assegnati tramite **bandi pubblici** sulla base di graduatorie, a volte con procedura a sportello previa istruttoria ICS.

BANDO REGIONE PUGLIA

I contributi regionali sono destinati secondo criteri e priorità stabilite dalla Regione tramite bando pubblico con procedura a sportello, sulla base di graduatoria con punteggio minimo di ammissibilità, su istruttoria ICS

Convenzione € 50.000.000,00 scadenza 2019

Contributi in conto interessi (Regione + ICS):

progetti fino a € 500 mila: tasso zero

Oltre 500 mila fino a 1 milione: **abbattimento interessi al 50% (al netto contributo ICS)**

Oltre il milione: **abbattimento interessi al 30% (al netto contributo ICS)**

La Convenzione Regione Lazio - CONI - Istituto per il Credito Sportivo

Il contributo in conto interessi della Regione:

per mutui di **15 anni** agli **Enti Locali**

per mutui di **10 anni** a **soggetti diversi** dagli Enti Locali

a. per mutui pari o inferiori a **€ 20.000,00: 35%** del tasso di interesse lordo applicato dall'Istituto;

b. per mutui da € 20.001,00 ad **€ 60.000,00: 50%** del tasso di interesse lordo applicato dall'Istituto;

c. per mutui da € 60.001,00 ad **€ 100.000,00: 80%** del tasso di interesse lordo applicato dall'Istituto.

I contributi regionali sono concessi in *de minimis* Regolamento UE n.1407/2013

Esempio mutuo a tasso fisso

EE.LL	Tasso lordo fisso	Contributo ICS	Contributo Regione	Tasso netto
Mutuo 15 anni € 20.000,00	2,162%	0,80%	0,757%	0,605%
Mutuo 15 anni € 60.000,00	2,162%	0,80%	1,081%	0,281%
Mutuo 15 anni € 100.000,00	2,162%	0,80%	1,73%	0%

Fondi immobiliari (art. 33, comma secondo, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98)

Ai fondi comuni di investimento immobiliare promossi o partecipati da regioni, province, comuni anche in forma consorziata o associata ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altri enti pubblici ovvero da società interamente partecipate dai predetti enti, ... **possono essere apportati a fronte dell'emissione di quote del fondo medesimo, ovvero trasferiti, beni immobili e diritti reali immobiliari**, ... Tali apporti o trasferimenti devono avvenire sulla base di **progetti di utilizzo o di valorizzazione** approvati con delibera dell'organo di governo dell'ente, previo esperimento di **procedure di selezione** della Società di gestione del risparmio tramite procedure di **evidenza pubblica**.

Fondi immobiliari (art. 33, comma secondo, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98)

L'Istituto per il Credito Sportivo ha stipulato un protocollo d'intesa con Invimit SGR e B Futura per sviluppare Fondi immobiliari destinati alla rigenerazione e valorizzazione urbanistico-edilizia e funzionale, in condizioni di sostenibilità finanziaria e adeguata redditività del patrimonio immobiliare pubblico destinato allo sport, con particolare riguardo al recupero delle infrastrutture esistenti e la riqualificazione delle aree adiacenti.

Fondi immobiliari (art. 33, comma secondo, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98)

I comuni, in assenza di risorse proprie da destinare al recupero, alla ristrutturazione ed alla valorizzazione di impianti sportivi (es. stadi e palazzetti dello sport), possono **apportare** detti **impianti o i diritti reali ad essi relativi** ad un Fondo immobiliare. **In cambio gli enti riceveranno delle quote del Fondo**, il quale trarrà dalla valorizzazione degli asset immobiliari conferiti la remunerazione dei capitali raccolti sul mercato ed in esso investiti.

I comuni e le province possono fornire la garanzia ai mutui contratti dai concessionari /gestori di impianti pubblici

Art. 207, 3° co. TUEL (*estratto*)

La **garanzia fideiussoria** può essere rilasciata anche a favore di terzi per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a **fini** culturali, sociali o **sportivi**, su **terreni di proprietà dell'ente locale**, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il **progetto sia stato approvato dall'ente locale** e sia stata stipulata una **convenzione** con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di **utilizzo delle strutture** in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia **acquisita al patrimonio** dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di **rinuncia** di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il rilascio di garanzia fidejussoria da parte dell'ente locale **equivale ad un'ipotesi d'indebitamento**: gli interessi annuali relativi alle operazioni garantite concorrono alla formazione del limite di cui all'art. 204 e non possono impegnare più di un quinto di tale limite.

PROJECT FINANCING - peculiarità impianti sportivi

Per facilitare l'accesso al credito da parte del privato talvolta i Comuni rilasciano **fideiussione comunale**. Tale garanzia, tuttavia, pur non rappresentando un reale impegno finanziario, ma solo eventuale in caso di escussione, ha il limite di gravare, comunque, sul bilancio della PA

In alternativa, la PA può costituire in favore del privato un **diritto di superficie** sull'area interessata dall'impianto che rappresenta un diritto reale sul quale può essere iscritta ipoteca in favore dell'Istituto finanziatore. In questo caso il valore della garanzia è proporzionalmente crescente alla durata di tale diritto

In ogni caso, l'eventuale contributo pubblico o prezzo per la prestazione, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, **non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari**

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50

Art. 165 (Rischio ed equilibrio economico-finanziario nelle concessioni)

2. Ai soli fini del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, in sede di gara l'amministrazione aggiudicatrice può stabilire anche un **prezzo consistente in un contributo pubblico ovvero nella cessione di beni immobili**. Il contributo, se funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, può essere riconosciuto mediante **diritti di godimento su beni immobili** nella disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera affidata in concessione. In ogni caso, **l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari.**

Art. 180. Partenariato pubblico privato

6. L'equilibrio economico finanziario, come definito all'articolo 3, comma 1, lettera fff), rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al comma 3. Ai soli fini del raggiungimento del predetto equilibrio, in sede di gara l'amministrazione aggiudicatrice può stabilire anche un prezzo consistente in un contributo pubblico ovvero nella cessione di beni immobili che non assolvono più a funzioni di interesse pubblico. A titolo di contributo può essere riconosciuto un diritto di godimento, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione. Le modalità di utilizzazione dei beni immobili sono definite dall'amministrazione aggiudicatrice e costituiscono uno dei presupposti che determinano l'equilibrio economico-finanziario della concessione. **In ogni caso, l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al quarantanove per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari.**

QUESTIONI INTERPRETATIVE LEGATE AL LIMITE DEL 49% INTRODOTTO DAL D.LGS 50/2016

- Nel costo dell'investimento vanno computati gli **interessi del mutuo**. Se vengono calcolati al valore nominale o attualizzati lo stesso criterio dovrà essere seguito per i **contributi pluriennali per la gestione**, da computare tra gli aiuti pubblici soggetti al limite del 49%.
- Per la determinazione del prezzo vanno considerati i contributi in conto gestione quindi si devono inserire nel costo dell'investimento correlativamente anche le **spese di gestione** (es. concessioni e contratti di partenariato che prevedono espressamente la gestione dell'impianto) possono essere utilizzati i valori risultanti dal business plan/PEF.
- La **concessione di diritti reali** (es. diritto di superficie concesso al mutuatario ai fini della realizzazione dell'opera e della possibilità di concedere ipoteca alla banca) deve essere computata nel prezzo.
- Nel valore delle garanzie pubbliche da includere nel computo del 49% va considerata la **fidejussione comunale** al valore nominale.
- Nel valore delle garanzie pubbliche da includere nel computo del 49% **NON** va considerata la **garanzia del Fondo di garanzia** gestito da ICS.
- I **contributi in conto interesse** erogati dal Fondo statale gestito da ICS sono da considerare *“meccanismo di finanziamento a carico della pubblica amministrazione”* e vanno computati al valore nominale o attualizzati.

Utilizzo come forma di **garanzia di contributi degli EE.LL. ceduti all'ICS:**

- I contributi vanno resi stabili nel lungo periodo
- Utilizzo di **contributi** assegnati ai concessionari finalizzati alla **costruzione**
- Nel caso di **contributi in conto gestione** concessi al gestore dall'EE.LL. e ceduti a garanzia del mutuo si deve prevedere nella concessione che in caso di revoca della stessa l'ente si accollerà il finanziamento nei limiti dell'impegno assunto per i contributi o continuerà ad erogare ad ICS i contributi a fronte dell'incremento patrimoniale acquisito
- In alternativa all'accollo si può prevedere il mandato all'incasso ad ICS dell'**indennizzo** da corrispondere al concessionario da parte dell'ente a fronte dell'**incremento patrimoniale** (al netto di eventuali contributi già incassati)

I Fondi Speciali e gli aiuti di Stato

La garanzia prestata dal Fondo di cui all'art. 90 Legge 289/2002 ed i contributi negli interessi del Fondo contribuiti possono rappresentare **aiuti di Stato** e come tale assoggettati alla relativa normativa dettata dalla U.E.

Per aiuto di Stato la U.E. intende «qualunque provvedimento (sia di natura legislativa che amministrativa) che implichi **un trasferimento di risorse dallo Stato o da altri enti pubblici a imprese pubbliche o private che siano**, in grado, favorendo talune imprese o produzioni, di **falsare la concorrenza nella misura in cui incide sugli scambi tra Stati membri**.

Aiuti di Stato sono dunque sia le sovvenzioni dirette, sia le riduzioni dei tassi di interesse, sia i conferimenti di capitale che il rilascio di garanzie.

Anche una **A.S.D. priva di personalità giuridica** che eserciti un'attività economica deve essere considerata **impresa** e come tale assoggettata alle regole comunitarie sugli aiuti di Stato, **la mancata distribuzione di utili non è determinante a tali fini**.

Nozione di Aiuti di Stato

1. L'aiuto di stato, per essere tale, deve conferire all'impresa un **vantaggio economico** che questa non avrebbe ottenuto nella sua normale attività. Inoltre, l'aiuto di stato deve essere **selettivo**, cioè deve incidere sull'equilibrio tra l'impresa che ne usufruisce ed i suoi concorrenti. La selettività è il criterio che permette di distinguere l'aiuto di Stato dalle misure di carattere generale (ad es. le misure fiscali) che si applicano automaticamente ed indiscriminatamente a tutte le imprese di tutti i settori economici di uno Stato membro;
2. **La quantificazione dell'elemento di aiuto di Stato concesso sotto forma di garanzia**, come nel caso della garanzia del Fondo gestito da ICS, viene effettuata, non trattandosi di sostegno diretto in denaro, in termini di **Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL)**; **L'ESL ci dà dunque quello che sarebbe l'importo dell'aiuto se fosse stato erogato al beneficiario sotto forma di sovvenzione**, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Aiuti di Stato e impianti sportivi

1. Considerando 74 del Regolamento 651/2014: «**Nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato** in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di aiuto che hanno un carattere puramente locale o relative ad attività amatoriali.

Aiuti di Stato e impianti sportivi

2. La Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01):

Incidenza sugli scambi e sulla concorrenza: non è possibile definire categorie generali di misure di aiuti che non incidano sugli scambi tra Stati membri, tuttavia in alcune decisioni la Commissione sono emersi alcuni esempi di **Strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente ad un bacino d'utenza locale e non idoneo ad attirare clienti o investimenti da altri stati membri.**

ICS valuta caso per caso la natura d'impresa del destinatario dell'aiuto e l'idoneità dell'aiuto ad alterare gli scambi tra Stati membri.

Valutazione su Aiuti di Stato

Il richiedente deve indicare se l'impianto di cui all'aiuto richiesto:

- ✓ **è oppure no utilizzato per offrire beni e servizi dietro corrispettivo in via occasionale/accessoria/prevalente, in tal caso indicando quali beni e servizi;**
- ✓ **è oppure no concesso in gestione/locazione/affitto dietro corrispettivo;**
- ✓ **è oppure no gestito da un soggetto che svolge attività economiche anche in altri Stati membri;**
- ✓ **ha un bacino di utenza esclusivamente o prevalentemente locale o è anche utilizzato da cittadini residenti in altri Stati membri ed in che percentuale;**

- ✓ è idoneo oppure no ad attrarre cittadini residenti in altri Stati membri influenzandone le scelte di viaggio o soggiorno;
- ✓ può ospitare e con che frequenza competizioni o eventi (anche non sportivi) di richiamo internazionale oppure no;
- ✓ ci sono evidenze di investitori stabiliti in altri Stati membri che abbiano effettuato investimenti nell'area dove è situato l'impianto per attività analoghe a quelle svolte dell'ente destinatario della misura agevolativa;
- ✓ il territorio di ubicazione dell'impianto è idoneo per mezzi di trasporto, vie di comunicazione e strutture ricettive ad ospitare cittadini residenti in altri Stati membri.

I Regolamenti UE sugli aiuti di Stato che riguardano i Fondi Speciali

L'accesso al Fondo di Garanzia e al Fondo Contributi, nel caso in cui costituisca aiuto di Stato, è assoggettato a uno dei due regolamenti seguenti:

- ✓ Regolamento UE **1407/2013** sugli aiuti «**De Minimis**»
- ✓ Regolamento UE **651/2014** di esenzione che, tra l'altro, stabilisce specifiche condizioni per gli aiuti agli investimenti per le strutture sportive.

Aiuti di Stato e impianti sportivi

Art. 55 Reg. 651/2014 se il proprietario o l'utilizzatore esclusivo o prevalente (più dell'80% del tempo complessivo) è una squadra professionistica (calcio serie A, B e C e basket maschile serie A) non si può applicare l'esenzione per le infrastrutture sportive.

Nei casi di proprietà pubblica e utilizzo professionistico non esclusivo per usufruire dell'esenzione:

- va garantito l'accesso in modo trasparente e non discriminatorio a più utenti
- vanno pubblicate le condizioni tariffarie dei club professionistici
- ogni concessione o atto a favore di terzi per costruzione, ammodernamento e/o gestione dell'infrastruttura sportiva è assegnato in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria nel rispetto della normativa applicabile in materia di appalti (D. lgs. 19 aprile 2016 n. 50)

Confronto tra le prescrizioni dei Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 651/2014

Condizioni	Reg. (UE) n. 1407/2013	Reg. (UE) n. 651/2014
Soggetti beneficiari	«imprese» ai sensi Ue non in condizioni di difficoltà (solo per aiuti sotto forma di garanzia)	«imprese» ai sensi UE non in condizioni di difficoltà
Settore di intervento	Nessun settore specifico	Investimenti per infrastrutture sportive e ricreative multifunzionali
Importo massimo dell'aiuto	€ 200.000 in tre esercizi	€ 30.000.000 / costo del progetto non superiore a € 100.000.000
Ulteriori condizioni per stabilire l'importo massimo dell'aiuto	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 80% dei costi ammissibili se l'aiuto non supera € 2 Mln; ✓ Importo dell'aiuto non superiore alla differenza tra costi ammissibili e risultato operativo stabilito ex ante
Inizio lavori relativi al progetto sovvenzionato	Nessuna prescrizione	Inizio lavori solo dopo la presentazione della domanda di aiuto (effetto incentivazione)

FONDO DI GARANZIA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI

Legge 289/2002 (Finanziaria 2003)

art. 90 commi 12-16 e successive modifiche ed integrazioni

Nuovi criteri di gestione: Decreto del Ministro dello Sport del 13/7/2017

Costituzione del **Fondo di Garanzia** per la fornitura di garanzia integrativa per i mutui relativi **alla costruzione, all'ampliamento, al miglioramento o all'acquisto di attrezzature e di impianti sportivi, compresa l'acquisizione delle relative aree.**

Gestore del Fondo è l'Istituto per il Credito Sportivo, sulla base di un apposito regolamento.

Soggetti Richiedenti e Soggetti Beneficiari finali del Fondo

La richiesta di ammissione al Fondo di Garanzia è formulata dalla **banca finanziatrice** – ICS o altro istituto bancario - detta **soggetto richiedente**, a fronte di un finanziamento per l'impiantistica sportiva concesso ad ogni soggetto pubblico o privato che persegua anche indirettamente, finalità sportive, ad esclusione degli enti territoriali, detti **soggetti beneficiari finali**.

Caratteristiche e Misura Massima della Garanzia

La garanzia prestata dal Fondo a favore delle banche è **diretta**, cioè prestata a **favore di una banca richiedente** in misura non superiore all'**80%** dell'ammontare del finanziamento concesso dalla banca al soggetto beneficiario.

Per particolari iniziative ad elevato valore sociale si può garantire fino al 100% dell'importo del mutuo.

La garanzia ha una durata massima di **20 anni**.

L'importo massimo garantito complessivo per ciascun soggetto beneficiario, tenuto conto delle quote di capitale già rimborsate, non deve essere superiore a:

a) € **2.500.000,00**

b) **un quinto** del Fondo di dotazione

La Garanzia concessa a favore di un Gruppo di soggetti beneficiari connessi non può in ogni caso superare il limite del **20%** del Fondo di dotazione netto.

Importo Massimo Garantito fino a 5 mln/€ per interventi su impianti delle classi dimensionali previste dalla L. 147/2013 e per i mutui contratti dal CONI, CIP, CONI Servizi e Federazioni Sportive Nazionali

Costo della Garanzia

- **150 euro** al momento dell'inoltro della richiesta di ammissione dell'operazione al Fondo per la copertura delle **spese di istruttoria** e gestione della pratica.
- **premio di garanzia** annuo pari allo **0,25%** sull'importo garantito del debito residuo del Finanziamento (**0,35%** nel caso di cogaranzia o in cui costituisca unica garanzia).
- Enti pubblici, Federazioni Sportive e operazioni ad alto valore sociale: **gratuita**.

L'ICS offre attività di supporto specialistica alle **P.A.** nella valutazione preliminare di convenienza per la scelta tra diverse modalità realizzative dell'impianto sportivo:

- appalto tradizionale
- forme di partenariato pubblico-privato

e nella redazione dello Studio di fattibilità posto a base delle gare

L'ICS ha attivato il servizio di **asseverazione dei Piani Economico Finanziari**

L'ICS offre consulenza anche ai **promotori privati** nella:

- strutturazione delle proposte rivolte alle P.A.
- redazione degli studi di fattibilità

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50

Art. 165 (Rischio ed equilibrio economico-finanziario nelle concessioni)

3. La sottoscrizione del contratto di concessione può avvenire solamente a seguito della approvazione del progetto definitivo e della presentazione di **idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera**. Il contratto di concessione è risolto di diritto ove il contratto di finanziamento non sia perfezionato entro dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione. Al fine di agevolare l'ottenimento del finanziamento dell'opera, i bandi e i relativi allegati, ivi compresi, a seconda dei casi, lo schema di contratto e il piano economico finanziario sono definiti in modo da assicurare **adeguati livelli di bancabilità**,

4. Il bando può prevedere che **l'offerta sia corredata dalla dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziatori di manifestazione di interesse a finanziare l'operazione**, anche in considerazione dei contenuti dello schema di contratto e del piano economico-finanziario.

Art. 180. Partenariato pubblico privato

7. Si applica quanto previsto all'articolo 165, commi 3, 4 e 5, del presente codice.

8. Nella tipologia dei contratti di cui al comma 1 rientrano la finanza di progetto, la concessione di costruzione e gestione, la concessione di servizi, la locazione finanziaria di opere pubbliche, il contratto di disponibilità e qualunque altra procedura di realizzazione in partenariato di opere o servizi che presentino le caratteristiche di cui ai commi precedenti.

Art. 183. Finanza di progetto

9. Le offerte devono contenere un progetto definitivo, una bozza di convenzione, un **piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito** o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, nonché la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, e **dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori nel progetto.**

Formazione IFEL *per i Comuni*



Grazie per l'attenzione

Eduardo Gugliotta

eduardo.gugliotta@creditosportivo.it

prontocomuni@creditosportivo.it

www.creditosportivo.it

numero verde **800.298.278**

I materiali didattici saranno disponibili su www.fondazioneifel.it/formazione



Twitter



Facebook



YouTube

